



**COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**  
*Provincia di Teramo*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 54 Del 02-03-2023**

**Oggetto:** *TARIFFE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA PER L'ANNO 2023 - APPROVAZIONE -*

L'anno duemilaventitre il giorno due del mese di marzo, in Roseto degli Abruzzi nella Casa Comunale, nella solita sala delle adunanze alle ore 08:50, previo invito diramato nei modi di legge, si é riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. DOTT. NUGNES MARIO in qualità di SINDACO nelle persone dei Signori assessori.

<b>DOTT. NUGNES MARIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>MARCONE ANGELO</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>SOTTANELLI ZAIRA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>Dott. Luciani Francesco</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>A</b>
<b>DOTT. MAZZOCCHETTI GIANNI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>D'Elpidio Annalisa</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.Ssa D'Egidio Raffaella;  
Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

**Soggetta a controllo N**

**Soggetta a comunicazione S**

**Immediatamente eseguibile S**

**Soggetta a ratifica N**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

L'anno duemilaventitre il giorno 2 del mese di marzo in Roseto degli Abruzzi, in modalità mista e a remoto ai sensi della Delibera di C.C. N.30 del 13.05.2022, alle ore 08:50 previo invito diramato nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale, sotto la presidenza del Sig. Dott. NUGNES MARIO in qualità di SINDACO. Sono presenti oltre al Sindaco gli Assessori Sottanelli, D'Elpidio e Mazzocchetti. E' collegato da remoto l'Assessore Marcone.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce autonomia impositiva ai Comuni nell'ambito dei propri statuti e regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica;

Visto l'art. 1, comma 816, della L. 160/2019 che istituisce a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e del diritto delle pubbliche affissioni;

Dato atto che, alla luce di quanto sopra, i previgenti canoni e tributi sono sostituiti dal presente canone ma non abrogati, pertanto continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 2021, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio competente;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm. e ii che pone in capo al Consiglio Comunale esclusivamente la disciplina generale delle tariffe, dovendosi pertanto intendere in capo alla Giunta la relativa disciplina di dettaglio;

Visto l'art. 149 del D. Lgs. 267/2000 che fissa i principi generali in materia di finanza propriae derivata degli enti locali;

Dato atto che l'art. 117 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm. e ii stabilisce che gli Enti approvino e/o adeguino le tariffe dei servizi pubblici in modo da assicurare l'equilibrio economico- finanziario della gestione e che l'art. 172 dello stesso D.Lgs. include fra gli allegati al Bilancio di previsione le deliberazioni che determinino tra l'altro le tariffe dei servizi locali;

Visto l'articolo 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della L. 28 dicembre 2001, n. 448 che stabilisce che gli Enti locali possano deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi, le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché i regolamenti relativi, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dispone che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine predetto, abbiano effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'articolo 151, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre come termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;

Considerato che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 – 2025",

pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 303 – supplemento ordinario n. 43 del 29 dicembre 2022, all’articolo 1, comma 775, ha previsto che ” In via eccezionale e limitatamente all’anno 2023 ... il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per il 2023 venga differito al 30 aprile 2023.”;

Dato atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 23/03/2021, in attuazione degli obblighi imposti dalla L. 27 dicembre 2019, n. 160, è stato istituito a partire dal 01 gennaio 2021 il nuovo canone patrimoniale ed adottato il “Regolamento per l’applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 26 marzo 2021 con la quale sono state approvate le tariffe del Canone Patrimoniale Unico per l’anno 2021;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 22/07/2022 con la quale sono state approvate le tariffe del Canone Patrimoniale Unico per l’anno 2022

VERIFICATO che, nel corso dell’anno 2022, si è verificato un fenomeno inflattivo importante causato anche dalla difficile situazione internazionale;

RILEVATO che la forte accelerazione dell’inflazione su base tendenziale si deve soprattutto ai prezzi dei beni energetici e dei beni alimentari;

ACCERTATO che nell’anno 2022 l’indice di rivalutazione ISTAT (indice FOI) ha riscontrato un aumento del 11,5% su base annua, che ha provocato un incremento sensibile delle spese di gestione e manutenzione dell’ente impattando fortemente sulla spesa corrente dell’Ente;

Preso atto che si rende necessario procedere all’adeguamento ISTAT FOI del 10 % delle tariffe del Canone Unico

Preso atto che è necessario provvedere al contestuale adeguamento Istat delle tariffe vigenti del canone dettate dagli allegati: “A - Tariffe per l’occupazione di Aree e Spazi, “B - Tariffe per la diffusione di messaggi pubblicitari”, “C - Tariffe per l’effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni”, parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all’obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che ha chiarito come il comma 15-ter dell’art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l’occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all’art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l’occupazione di strade e aree del proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet [www.finanze.gov](http://www.finanze.gov);

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio

competente, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, primo comma del decreto legislativo n. 267/2000 e s.m.i. ed allegato all'aproposta di deliberazione”.

Attesa la necessità di acquisire il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis, comma 1, del d.lgs. 267/2000 s.m.i., considerato che il presente provvedimento comporta effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

La Giunta, previa regolare votazione,

all'unanimità

### DELIBERA

- 1) di determinare, con effetto dal 1° gennaio 2023, le tariffe del canone, come da allegati “A - Tariffe per l'occupazione di Aree e Spazi”, “B - Tariffe per la diffusione di messaggi pubblicitari”, “C - Tariffe per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni”, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di trasmettere a mezzo PEC copia del presente atto al Concessionario del servizio per la parte del canone gestito in concessione;
- 3) di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo, ai sensi dell'art. 125 del Dlgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 4) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 33 del 14 marzo 2013 riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

La Giunta, previa regolare votazione,

all'unanimità

Attesa l'urgenza di provvedere dichiara immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del T.U. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.  
Dato per letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
f.to DOTT. NUGNES MARIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott.Ssa D'Egidio Raffaella

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, e' stata dichiarata immediatamente eseguibile ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, terzo e quarto comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con decorrenza dal 02-03-2023.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO Dott.Ssa D'Egidio Raffaella

---

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28.12.2000, N. 445, io sottoscritto

**CERTIFICO**

che la presente copia, da me collazionata, formata da n.        fogli, è conforme alla deliberazione originale emessa da questo ufficio.

Roseto degli Abruzzi, il 06-03-2023

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE